

Il giorno 05/03/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 54

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Fasc. 02.01.06/1/2024

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU LEPIDA S.C.P.A FRA CITTÀ METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) Approva lo schema di Accordo Attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area Bolognese, allegato sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Dà atto che la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo di cui al punto 1) avverrà tramite modulo di adesione, allegato sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Motivazione:

La Città Metropolitana è socio di Lepida S.c.p.A. e partecipa alla società con n. 1 (una) azione del valore nominale di Euro 1.000,00, corrispondente allo 0,0014% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 69.881.000,00.

Nell'ambito della Revisione Periodica delle Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, di cui, da ultimo, alla delibera di Consiglio metropolitano n. 64 del 20/12/2023, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Lepida in continuità con quanto approvato con i precedenti provvedimenti. Le attività svolte dalla società, nell'interesse esclusivo dei soci, rientrano nelle finalità istituzionali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni socie e quindi della Città metropolitana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1°, del citato D.Lgs. 175/2016, in quanto consentono la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle Pubbliche Amministrazione e vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate

agli Enti Locali dalla Legge Regionale 11/2004 e succ. mod. e int. Le attività svolte dalla società rientrano nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016.

Come previsto dalla Legge Regionale 11/2004, così come modificata dalla Legge Regionale 1/2018, Lepida è organizzata secondo l'istituto dell'in house providing, ha un capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale e opera a favore della Regione medesima, con la quale realizza la parte più importante dell'attività, e degli altri soci pubblici, tra cui la Città metropolitana, le Unioni e i Comuni dell'Area metropolitana di Bologna ai sensi della vigente normativa in materia di in house providing e delle disposizioni dello statuto sociale. Come noto le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, con un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della Società.

Con delibera di Consiglio metropolitano n. 14 del 27 febbraio 2019 è stato approvato lo schema di Convenzione Quadro, che è stato sottoscritto tra le Pubbliche Amministrazioni firmatarie, allo scopo di regolare l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Lepida S.c.p.A., quale attività di interesse comune ad ogni amministrazione partecipante al capitale della medesima e in attuazione di quanto previsto dallo Statuto (art. 4.6). Tale Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A, sottoscritta da tutti i soci della Società, è entrata in vigore il 21 gennaio 2019 ed è scaduta il 31 gennaio 2024. La Regione Emilia Romagna, quale socio di maggioranza assoluta di Lepida e in qualità di rappresentante che presiede il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI), svolgendo compiti propulsivi in relazione alle scelte organizzative della società Lepida, ha proceduto ad attivare il processo di condivisione con gli Enti Soci per il rinnovo della Convenzione, al fine di apportare i dovuti aggiornamenti normativi (es. nuovo codice degli appalti pubblici) o le eventuali revisioni seguite all'applicazione del modello di controllo analogo congiunto per poter migliorare la qualità del processo e dei conseguenti risultati. Il nuovo schema di Convenzione Quadro è stato condiviso dal Comitato Tecnico (che svolge attività istruttoria al CPI) il 30/10/2023, approvato dal Comitato Permanente di indirizzo e Coordinamento di Lepida il 23 novembre 2023 e presentato in occasione dell'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2023

Il Consiglio metropolitano ha approvato il nuovo schema di Convenzione Quadro con delibera n. 48 del 29/11/2023.

La Regione Emilia Romagna, con comunicazione del 21/12/2023, PG. R.E.R n. 1263007, ha trasmesso ai Soci il nuovo schema di Convenzione Quadro, che recepisce e disciplina l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Lepida S.c.p.A., unitamente al modulo di adesione alla Convenzione stessa, che deve essere sottoscritto digitalmente e inviato via PEC da ciascun socio alla Segreteria del Comitato, confermando che l'organo di rappresentanza è il Comitato Permanente di

Indirizzo e Coordinamento, che rappresenta la sede di condivisione dei soci, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società.

Inoltre, in particolare, si rileva che l'art. 6 della Convenzione medesima, che non ha subito variazioni, conferma che il Comitato sia composto complessivamente da 31 membri. I criteri definiti per la composizione del Comitato sono volti ad assicurare e a valorizzare la rappresentanza degli Enti locali territoriali, su base provinciale, e la rappresentanza di tutti gli altri Enti soci. All'Aggregato composto da Comuni, Province ed Unioni spetta la designazione di 8 rappresentanti uno per ciascuna provincia con l'esclusione dell'Area Metropolitana di Bologna che ne indica 2.

Ciascun Aggregato di Enti soci deve designare il proprio rappresentante con le modalità operative liberamente individuate e condivise dagli Enti facenti parte del medesimo Aggregato, assegnando alla Provincia o alla Città Metropolitana di appartenenza il coordinamento di tali attività di designazione, in ragione della numerosità degli Enti locali territoriali, prevedendo, inoltre, che l'atto di designazione sia sottoscritto da tutti gli Enti dell'aggregato. Si precisa che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, fino al nuovo CPI rimangono comunque in carica gli attuali componenti.

La Città metropolitana, al fine di procedere con la formalizzazione degli adempimenti previsti, ha proposto una procedura analoga a quella utilizzata nel 2019 in sede di prima approvazione della Convenzione Quadro, ovvero di confermare la Conferenza metropolitana, quale organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nell'Area metropolitana, per esprimere l'orientamento sul “ sistema complessivo di rappresentanza” per tutti gli Enti locali del territorio incluse le Unioni, nel Comitato di Lepida, sede in cui si esercita il controllo analogo congiunto sulla società, attraverso forme di consultazione e di coordinamento congiunto tra i soci.

Si dà atto che la Conferenza metropolitana dei Sindaci, in data 1° marzo 2023, ha infatti approvato, all'unanimità dei presenti, l'Orientamento avente tale oggetto.

In particolare, la Conferenza metropolitana, oltre alla designazione dei rappresentati dell'aggregato area metropolitana, identificati nel Comune di Bologna, quale Comune di maggiore dimensione, in rappresentanza di se stesso, e nella Città metropolitana, in rappresentanza di 54 Comuni, 7 Unioni e se stessa, ha individuato per quest'ultima il delegato che parteciperà al Comitato, confermando, in continuità, il dott. Fabrizio Boccola, dirigente del “Settore Innovazione Digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato”, che ha le giuste competenze, comprovate nel corso dello svolgimento di tale ruolo per la durata della Convenzione Quadro sottoscritta per il periodo 21 gennaio 2019-31 gennaio 2024, e che è in grado pertanto di garantire la necessaria professionalità. Inoltre ha condiviso la proposta di Accordo Attuativo della citata Convenzione Quadro, allegato sub 1) al presente atto quale parte integrante sostanziale, operativamente necessario per disciplinare le modalità con le quali

la Città metropolitana medesima, ai fini di un'efficace azione di coordinamento interno, rappresenta gli interessi delle Unioni e dei Comuni del proprio territorio nell'ambito del predetto Comitato. Il funzionamento del sistema di rappresentanza, sostanzialmente immutato rispetto al precedente Accordo Attuativo della Convenzione Quadro, richiede che il delegato al Comitato si relazioni con gli Enti locali dell'area metropolitana interessati, ai fini della formazione delle decisioni. Si è ritenuta, pertanto, confermata la necessità di formalizzare un Accordo Attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A., fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area bolognese, identificati nei Comuni di San Lazzaro di Savena, Molinella, Alto Reno Terme a cui si aggiungono Budrio e Castenaso a seguito del recesso dall'Unione dei Comuni Terre di Pianura, che effettuano affidamenti diretti a Lepida, restando ferma la disponibilità di includere altri Enti che già partecipano alle Unioni e che sono comunque interessati ad aderire o che volessero sottoporre particolari tematiche. I sottoscrittori dell'accordo, come sopra indicati, debbono pertanto individuare dei propri referenti per le comunicazioni riguardanti l'esercizio del controllo analogo e comunicarlo alla Città metropolitana, i quali cooperano con il rappresentante designato nel Comitato in un rapporto di leale collaborazione. Si dà atto che il rappresentante della Città metropolitana presenta e vota nel Comitato in funzione delle posizioni di sintesi espresse dai referenti dell'Area metropolitana e, tuttavia, può adeguare il proprio voto all'andamento delle discussioni e agli approfondimenti in seno al Comitato, solo se l'adeguamento è funzionale agli interessi degli Enti soci dell'Aggregato Area metropolitana e alle posizioni precedentemente espresse dai referenti, ad eccezione del caso in cui vi sia un mandato conferito dagli organi competenti degli Enti soci in base ai relativi ordinamenti su specifici oggetti posti all'ordine del giorno del Comitato. Con riferimento alla scadenza dell'Accordo Attuativo, si precisa che lo stesso scadrà dopo 60 giorni dalla convalida degli eletti del mandato amministrativo della Città metropolitana successivo a quello in corso.

L'Accordo prevede, inoltre, che la Città metropolitana, per svolgere le funzioni di rappresentanza, si avvarrà sia di una segreteria per il controllo analogo nell'ambito delle risorse già dedicate dalla medesima alle attività di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano, sia di un adeguato sistema telematico, condiviso con i referenti a supporto dell'efficace esercizio congiunto del controllo analogo, nell'ambito delle tecnologie già disponibili e utilizzabili dalle parti per il c.d. "lavoro collaborativo".

Presupposto necessario affinché ciascun Ente possa aderire all'Accordo Attuativo è l'aver sottoscritto la nuova Convenzione Quadro sul controllo analogo congiunto di Lepida.

La Città metropolitana ha sottoscritto la Convenzione Quadro tramite l'apposito modulo di adesione e ha inviato la comunicazione alla Segreteria del Comitato Permanente di Indirizzo e di

Coordinamento, di cui al PG 1110/2024, così come richiesto dalla medesima nella lettera del 21 dicembre 2023.

Anche la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo avverrà tramite un modulo di adesione, allegato sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra esposto, la Città metropolitana, in attuazione dell'art. 6 della citata Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A e in qualità di Ente designato in rappresentanza di 54 Comuni, 7 Unioni e se stessa nel Comitato Permanente di Indirizzo e di Coordinamento di Lepida, organismo fondamentale per l'esercizio sulla società del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ritiene necessaria la condivisione del predetto Accordo Attuativo, non solo ai fini di un efficace azione di coordinamento interno dell'aggregato area metropolitana, ma anche per garantire e dare piena attuazione alla configurazione della società Lepida quale società in house plurisoggettiva.

Il presente atto sarà inviato per opportuna informazione al Dirigente del Settore Strutture Tecnologiche, Comunicazione e Servizi Strumentali, quale designato in rappresentanza di 54 Comuni, 7 Unioni e della stessa Città metropolitana nel Comitato Permanente di indirizzo e di Coordinamento di Lepida S.c.p.A.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, di concerto con i Consiglieri delegati competenti per materia, Marco Panieri per le società partecipate e Franco Cima per Agenda digitale metropolitana.

Il presente atto, avente contenuto tecnico-informativo non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (AGRIESTI CARMELINA - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE).

¹ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano .omissis

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- sub 1) schema di Accordo Attuativo della Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.C.P.A fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area Bolognese;
- sub 2) modulo di adesione.

Bologna, li 05/03/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore²

² Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).